

Copia



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Deliberazione della Giunta

n° **328** del **22-12-2011**

Oggetto:

Legge 77/2006, piano 2008: Approvazione capitolati di appalto per il Completamento del Piano di gestione delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia e per l'affidamento della promozione didattica del sito Unesco presso le istituzioni scolastiche. Autorizzazione alla procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

=====
L'anno Duemilaundici, il giorno **Ventidue** del mese di **Dicembre**, alle ore **8:30**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

1 MAZZOLA MAURO	<i>Sindaco</i>	5 RANUCCI Anselmo	<i>Assessore</i>
2 LEONI Enrico	<i>Assessore</i>	6 CAPITANI Giancarlo	<i>Assessore</i>
3 CENTINI Angelo	<i>Assessore</i>	7 BACCIARDI Renato	<i>Assessore</i>
4 CELLI Sandro	<i>Assessore</i>	8 DI SIMONE Loretta	<i>Assessore</i>

All'appello risultano presenti n° **8**.

Assenti i Signori: .

Assiste il Segretario **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Sig. Mauro MAZZOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL Presidente, a relazione dell'Assessore Angelo Centini, sottopone all'approvazione della Giunta la seguente proposta di deliberazione;

LA GIUNTA

Premesso Che la legge 77/2006 inerente Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO, attribuisce contributi per:

- a) studio delle specifiche problematiche culturali, artistiche, storiche, ambientali, scientifiche e tecniche relative ai siti italiani UNESCO, ivi compresa l'elaborazione dei piani di gestione;
- b) predisposizione di servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, nonché servizi di pulizia, raccolta rifiuti, controllo e sicurezza;
- c) realizzazione, in zone contigue ai siti, di aree di sosta e sistemi di mobilità, purché funzionali ai siti medesimi;
- d) diffusione e alla valorizzazione della conoscenza dei siti italiani UNESCO nell'ambito delle istituzioni scolastiche, anche attraverso il sostegno ai viaggi di istruzione e alle attività culturali delle scuole.
 - che la circolare del Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (d'ora in poi Mibac) n. 7279 del 6 agosto 2009, disciplina i ruoli dei soggetti che partecipano alla richiesta di finanziamento tramite la legge 77/2006, dividendoli fra soggetti referenti e beneficiari e che è compito del soggetto referente raccogliere le istanze delle istituzioni partecipanti e inoltrarle al Mibac;
 - che per quanto concerne il sito delle necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia il ruolo di soggetto referente è stato attribuito alla Soprintendenza ai Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale (d'ora in poi Sbaem);
 - Che nelle domande di finanziamento inoltrate dal soggetto referente ai sensi della legge 77/2006, piani 2007 e 2008, concertate con i Comuni di Cerveteri e Tarquinia, erano stati richiesti contributi per il completamento del piano di gestione del sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia e per la promozione del sito Unesco presso le istituzioni scolastiche e che i soggetti beneficiari indicati per queste richieste erano i Sindaci dei Comuni di Cerveteri e Tarquinia;
 - Considerato che è vincolante ai sensi di legge - essendo la prima richiesta di contributo formulata per il sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia - richiedere un finanziamento per il completamento del piano di gestione del sito Unesco delle necropoli etrusche in questione;

che tale piano è stato redatto per ottenere la candidatura del sito alla lista dei beni tutelati dall'Unesco nel 2003, tra il Mibac, tramite l'Ufficio Patrimonio Lista dell'Unesco, la Sbaem, la Regione Lazio, le Province di Roma e Viterbo, i Comuni di Cerveteri e Tarquinia;

Visto il decreto del Mibac del 23 dicembre 2010, dal quale si evince quanto appresso:

Voce di finanziamento	Soggetto beneficiario	Entità del finanziamento
Carta archeologica digitalizzata	SBAEM	€ 90.000,00
Completamento Piano di Gestione	Comuni di Cerveteri e Tarquinia	€ 45.000,00 + 5.000,00 di cofinanziamento
Realizzazione area di sosta della Banditaccia	Comune di Cerveteri	€ 22.500,00 + € 2.500,00 di cofinanziamento
Promozione sito Unesco presso le istituzioni scolastiche	Comuni di Cerveteri e Tarquinia	€ 22.500,00 + € 2.500,00 di cofinanziamento
Pulizia necropoli della Banditaccia e necropoli del Calvario	SBAEM	€ 22.500,00

VISTA la nota acquisita agli atti di questo Comune con n. 13641 del 6 maggio 2011 con la quale la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale comunica l'erogazione dei seguenti contributi da parte del Mibac ai sensi della legge 77/2006:

- Completamento piano di gestione del sito Unesco € 45.000,00
- Promozione del sito con attività didattiche € 22.500,00

VISTA la nota acquisita agli atti di questo Comune con n. 18132 del 16 giugno 2011, con la quale il Mibac chiede di conoscere a quale soggetto devono essere erogate le suddette somme;

Visto che all'uopo è stato stipulato un apposito accordo di programma fra i comuni di Cerveteri e Tarquinia, approvato con decreto del Sindaco di Tarquinia n. 28439 del 3 ottobre 2011, in base al quale viene riconosciuto come comune capofila il Comune di Tarquinia;

Visto che per gli obblighi derivanti dalla legge 77/2006, i contributi concessi vanno implementati con una quota parte del 10% da parte degli enti beneficiari;

che pertanto in virtu' di quanto sopra, la situazione economica risulta essere la seguente:

Completamento piano di gestione del sito Unesco	
- Contributo Mibac	€. 45.000,00
- Quota parte del Comune di Tarquinia	€. 2.500,00
- Quota parte che il Comune di Cerveteri	€. 2.500,00
Totale	€. 50.000,00

Promozione didattica presso le istituzioni scolastiche	
- Contributo Mibac	€. 22.500,00
- Quota parte del Comune di Tarquinia	€. 1.250,00
- Quota parte che il Comune di Cerveteri	€. 1.250,00
Totale	€. 25.000,00

DATO ATTO che con determina n. 53/11 del 16/11/2011 le somme sono state iscritte a bilancio rispettivamente come segue:

- €. 50.000,00 (€. 45.000,00+5.000,00) sul cap. 151900 Completamento Piano di Gestione del sito Unesco
- €. 25.000,00 (€. 22.500,00+2.500,00) sul cap. 151901 attività didattiche di promozione del sito Unesco presso le Istituzioni scolastiche

Considerato che, attesi i tempi rapidi imposti dalle tardive comunicazioni del Mibac e della Sbaem, si rende necessario procedere all'impegno dei suddetti fondi e che per aggiudicare gli incarichi corrispondenti, si intende ricorrere a procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando ex art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

Che, per dare opportuna trasparenza e pubblicità, si intende procedere alla pubblicazione sul sito web del Comune di Tarquinia, chiedendo ai soggetti interessati di manifestare il loro interesse a partecipare alla **procedura per il completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia e per l'affidamento del servizio di promozione didattica presso le istituzioni scolastiche**, soggetti che saranno successivamente invitati a partecipare tramite procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

Preso atto che l'ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche ha predisposto il Capitolato di Appalto per il completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia e la relazione tecnico-metodologica recante gli "Indirizzi per il Completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia" (Allegati A e B);

Preso atto che l'ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche ha predisposto il Capitolato di Appalto per l'affidamento del servizio di promozione didattica presso le istituzioni scolastiche (Allegato C);

Preso atto che l'ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche ha definito i quadri economici inerenti le due procedure di appalto sopraindicate (Allegati D e E);

Considerato che i finanziamenti sopradetti e le relative procedure interessano l'intero sito Unesco e pertanto anche il Comune di Cerveteri ed il suo territorio;

Che per questi motivi si ritiene opportuno e necessario approvare i capitolati di appalto, l'allegato tecnico e i piani economici sopraddetti con deliberazione di giunta che sarà poi trasmessa al Comune di Cerveteri;

Visto che si deve indicare il Responsabile del procedimento per entrambe le procedure di appalto sopraindicate, e che per questo si intende incaricare il dottor Luca Gufi, Responsabile dell'ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche;

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile della Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali (D. lgs. 18/02/2000, n. 267);

DELIBERA

1. Di approvare il capitolato di appalto:

- per il completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia e la relazione tecnico-metodologica recante gli "Indirizzi per il completamento del Piano di gestione del Sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- per l'affidamento del servizio di promozione didattica presso le istituzioni scolastiche del Sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di approvare i quadri economici inerenti i due capitolati di appalto, così come definiti dall'ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. Di demandare al responsabile del Settore IV la predisposizione di tutti gli atti e i documenti necessari ad espletare le procedure per l'affidamento del Completamento del Piano di Gestione delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia, e per l'affidamento del servizio di promozione didattica del Sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia tramite procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

4. Di nominare in qualità di Responsabile del Procedimento per entrambe le procedure di appalto il dottor Luca Gufi, responsabile dell'ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche;

5. Di dare atto che la spesa in oggetto, ad eccezione della quota finanziata dal Comune di Tarquinia (€ 3.750,00), non rientra nel tetto di spesa che può essere destinata per l'anno 2011 al finanziamento di incarichi di collaborazione fissato nel corrente bilancio di previsione in quanto gli incarichi conferiti per lo svolgimento delle attività oggetto del presente provvedimento risultano finanziati da altre Pubbliche Amministrazioni (art. 2bis del Regolamento approvato con delibera della Giunta comunale n. 496 del 30.12.2008);

6. Di dare atto che la spesa relativa all'affidamento del servizio di promozione didattica presso le istituzioni scolastiche non rientra tra quelle soggette al limite di spesa di cui all'art.6, co. 8, del d.l. n.78/2010 come convertito in legge in quanto trattasi di attività di divulgazione culturale e di affidamenti che risultano finanziati da altre Pubbliche Amministrazioni;

7. Di trasmettere la presente deliberazione e gli allegati al Comune di Cerveteri in virtù dell'Accordo di Programma di cui nelle premesse, stipulato fra i due Comuni per la gestione del fondi della Legge 77/2006, piano 2008;

8. Di trasmettere la presente deliberazione e gli allegati, assieme ai successivi atti che saranno predisposti dal Responsabile del Settore IV, al Mibac per gli obblighi di rendicontazione derivanti dalla Legge 77/2006;

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

Contiene n. 6 allegati



COMUNEDITARQUINIA

Provincia di Viterbo

Piazza Matteotti n.6 – 01016 Tarquinia (VT) – telefono 0766-8491 / Fax 0766-849270 – C.F. e
P.IVA 00129650560

e-mail: ComuneTarquinia@tarquinia.net – Web: <http://www.Tarquinia.net>

**“ CAPITOLATO DI APPALTO DI G A R A ”
SERVIZIO DI COMPLETAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE
DEL SITO UNESCO “NECROPOLI ETRUSCHE DI CERVETERI E TARQUINIA”**

NUMERO GARA 3743047

CODICE CIG N. 3745236A82

CODICE CUP D82G11000100001

Il presente capitolato disciplina modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Tarquinia, Settore IV, Piazza G.Matteotti, 6 01016 Tarquinia, tel.0766849224, fax 0766849270, sito internet: www.comune.tarquinia.vt.it, e-mail: biblioteca@tarquinia.net.

ART. 2 - OGGETTO

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle “Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia”.

Il completamento del piano dovrà essere attuato nel rispetto dei fondamenti, principi e metodi de “Il modello del Piano di gestione - Linee guida” redatto dalla Commissione Siti Unesco e Sistemi Turistici Locali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Nella stesura del Piano dovranno essere recepiti immediatamente gli aggiornamenti o le integrazioni che seguiranno e le eventuali indicazioni che potranno scaturire nell'ambito delle Conferenze Nazionali dei Siti Unesco.

Nello specifico il servizio consiste nello sviluppo di un progetto inerente tre aspetti del Piano di Gestione, ritenuti prioritari, relativi ai livelli del piano della conservazione, delle conoscenze e della valorizzazione economica e culturale.

L'oggetto dell'affidamento riguarda in particolare:

- l'aggiornamento del Piano di Gestione nelle sezioni dei piani della conservazione e della conoscenza;
- il completamento del piano di valorizzazione economica e culturale.

L'ambito di studio e di ricerca, le finalità, la definizione dell'incarico e le specifiche di realizzazione sono contenuti nell'allegato A5 “Indirizzi per l'aggiornamento ed il completamento

del Piano di Gestione del Sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia”, a cui gli affidatari dovranno attenersi.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

Ammontare presunto del corrispettivo: **€. 39.669,42 Iva esclusa.**

Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Il servizio oggetto di affidamento, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riguarda:

- a) le società, commerciali e cooperative e i consorzi previsti dall'art. 34, comma 1, lett. a) b) e c) del d.lgs. 163/2006;
- b) Consorzi stabili ex artt. 36 del D.Lgs 163/06 s.m.i.;
- c) Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti ex artt. 34 comma 1 lett. d) e 37 D.Lgs 163/06 s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/06 s.m.i., ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altro operatore economico sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più operatori economici, **pena l'esclusione** dalla gara del soggetto e degli operatori economici di cui risulta partecipante.

La violazione del divieto **comporta l'esclusione** dalla gara di entrambi i concorrenti.

Per quanto attiene ai consorzi stabili, si richiama quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 36, e 37, comma 7 del D.Lgs 163/06 s.m.i.

Alla procedura concorsuale in oggetto non possono, altresì, partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

ART. 5 - REQUISITI RELATIVI ALLA CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

E' richiesto ai concorrenti, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti indicati di seguito:

a) I soggetti partecipanti dovranno presentare per il completamento del “Piano di Gestione delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia” le seguenti professionalità:

- uno o più archeologi, responsabili tecnici ed operativi della redazione del completamento del Piano di Gestione, referenti unici nei confronti dei Comuni di Tarquinia e Cerveteri, con esperienza maturata nel campo della progettazione e valorizzazione di aree archeologiche;
- Un esperto dell'ambiente e del paesaggio locali, con diploma di laurea in architettura del paesaggio, scienze agrarie o forestali, scienze naturali, ingegneria ambientale o equipollenti;
- Un esperto di comunicazione e marketing territoriale;
- Un esperto in programmazione economica e gestionale;

b) I soggetti partecipanti dovranno indicare i curricula dei professionisti o degli esperti che elaboreranno i progetti richiesti.

I raggruppamenti temporanei, costituiti o costituendi, dovranno indicare anche i profili curriculari dei soggetti che compongono il raggruppamento, specificando le peculiarità possedute in relazione ai requisiti tecnici richiesti ed il ruolo che avranno i singoli soggetti componenti il raggruppamento in seno all'eventuale progettazione del Completamento del Piano di Gestione.

La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia stato eventualmente aggiudicato l'appalto in oggetto: associazione temporanea ai sensi dell'art. 37 D.Lgs.

163/06 s.m.i. mediante formale conferimento del mandato collettivo speciale e della procura speciale al mandatario nelle forme di legge, prima della stipulazione del contratto.

Art. 6 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara e relativi allegati è resa reperibile presso l'Ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche del Comune di Tarquinia, Via Umberto I, 5 - telefono 0766-849224 - fax 0766.857748- sito internet [http:// www.tarquinia.net/](http://www.tarquinia.net/) - indirizzo e-mail biblioteca@tarquinia.net, e si compone di:

1. Lettera di Invito
2. Istanza di Partecipazione, redatta secondo fac-simile (All.1)
3. Capitolato Speciale d'Appalto (All. 2)
4. Fac-simile offerta economica (All.3)
5. Modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.I. o A.T.S. (All.4)
6. Documento recante gli "Indirizzi per l'aggiornamento ed il completamento del Piano di Gestione delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia" (all. A 5)
7. Piano di Gestione approvato nel 2003 (All. A6)

Tutti i documenti sono consultabili e scaricabili al sito internet www.tarquinia.net.

I documenti di gara possono, altresì essere richiesti in copia (e/o visionati) presso l'Ufficio Biblioteca Comunale/Valorizzazione Aree Archeologiche del Comune di Tarquinia, Via Umberto I, 5, Tarquinia, dal lunedì al sabato in orario d'ufficio, previo appuntamento con il responsabile, dottor Luca Gufi. Presso tale servizio potranno essere ritirati i suddetti documenti previo pagamento delle spese di copia, ammontanti a € 0,10 a foglio formato A4 da versare all'Ufficio Economato del Comune di Tarquinia. La consegna del materiale avverrà solo dopo la comprovata effettuazione del versamento sopraindicato.

Art. 7 – CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone un plico chiuso contenente n. 3 buste contrassegnate rispettivamente

- a) **"documentazione amministrativa"**,
- b) **"offerta tecnico-metodologica"**;
- c) **"offerta economica"**

al seguente indirizzo: **Comune di Tarquinia - Settore IV, Piazza G. Matteotti, 6 - 01016 Tarquinia**, entro il termine perentorio delle ore **13.00** del giorno **3 aprile 2012**, pena l'esclusione.

Su tale plico dovrà apporsi oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura:

"Offerta per la gara a procedura negoziata del giorno 3 aprile 2012 ore 13.00 per l'affidamento del servizio di completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle "Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia".

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile, la dicitura **"NON APRIRE"**.

In caso di raggruppamento temporaneo *ex art. 37* del D.Lgs.163/06 s.m.i., dovrà essere indicato il nominativo dei soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo.

Oltre il suddetto termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si darà corso al plico pervenuto senza la suddetta dicitura.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Il plico dovrà contenere:

A. Busta chiusa contenente i documenti amministrativi di cui al successivo **art. 8** e recante la seguente dicitura: “**documentazione amministrativa**”, oltre al nome del mittente.

In caso di raggruppamento temporaneo dovrà essere indicato il nominativo dei soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo.

B. Busta sigillata con ceralacca oppure con nastro adesivo oppure controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, dal concorrente, contenente l'offerta tecnico - metodologica di cui al successivo Art. 9 e recante la seguente dicitura: “**offerta tecnico - metodologica**”, oltre al nome del mittente

C. Busta sigillata con ceralacca oppure con nastro adesivo oppure controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, dal concorrente, contenente l'offerta economica di cui al successivo ART. 10) e recante la seguente dicitura: “**offerta economica**”, oltre al nome del mittente.

Art. 8 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura “**a) documentazione amministrativa**” i seguenti documenti:

8.1 Istanza di partecipazione alla gara d'appalto a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle “Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia” per l'affidamento del servizio in oggetto.

8.2 cauzione provvisoria di €. 793,39 pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, costituita in una delle forme previste dall'art. 75 del D. Lgs.vo n.163/2006.

8.3 Attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 oltre che l'esclusione dalla gara, redatta in bollo da € **14,62** indirizzata alla Stazione appaltante di cui al punto **1)** del presente “*Capitolato di Appalto*” e sottoscritta in forma semplice, attestante quanto segue:

In caso di società commerciali, cooperative, consorzi previsti dall'art. 34, lett a) b) e c) del d.lgs. 163/2006;

a) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo degli amministratori dotati di potere di rappresentanza, dei dirigenti, dei direttori tecnici, dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi, dei dipendenti in rapporto di lavoro interinale e dei consulenti,

b) che la Società stessa non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.; non versa nelle fattispecie di cui all'art.9, comma 2 D.Lgs.231/01 eventualmente non compatibili con la partecipazione ad appalti pubblici, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006 (sanzioni amministrative conseguenti ad illeciti penali), all'art. 14 del D Lgs 81/08 s.m.i. e all'art. 51, commi 1 e 2 del D.P.R. 554/99, che è ottemperante alle disposizioni di cui all'art. 17 Legge 68/99,

c) Inoltre ciascun amministratore dotato di poteri di rappresentanza dovrà dichiarare di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), e m-ter) del D.Lgs.163/06 s.m.i. e nelle fattispecie di cui all'art.32 *quater* c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.

d) di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater) e che, pertanto, non sussistono forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti alla procedura; **oppure**, che sussistono forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla medesima procedura ma in piena autonomia nella formulazione dell'offerta e quindi, non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale, con indicazione del concorrente/i con cui sussiste tale situazione.

In caso di CONSORZIO STABILE di cui agli art. 36 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.:

- nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni in tutto o in parte attraverso consorziate, dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento del servizio oggetto di gara;

- per quanto attiene alla altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata.

I. A pena di esclusione dichiarazione attestante:

- di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni locali e ambientali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;

- l'impegno a fornire la prestazione di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio oggetto di appalto;

- l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel capitolato di appalto e nell'allegato A 5 "Indirizzi per il completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle "Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia";

- che in caso di aggiudicazione, saranno nel corso della prestazione del servizio oggetto dell'appalto ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;

II. A pena d'esclusione dichiarazione, di essere in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica di cui al precedente articolo 5);

Le dichiarazioni di cui ai sopra indicati punti **I, II.** dovranno essere rese e sottoscritte **pena l'esclusione**:

in caso di consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

III. A pena di esclusione, in caso di COSTITUENDO raggruppamento, dichiarazione di intenti contenente:

- l'indicazione del futuro Mandatario Capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Stazione appaltante;

- l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dal combinato disposto dell' art. 37 comma 8 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 2 DIR 2004/18/ CE;

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta **pena l'esclusione** da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

IV. A pena di esclusione, in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 37, comma 8, del D.Lgs.163/06 s.m.i. o copia autentica ai sensi di legge;

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve essere conferita procura speciale.

E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti previsti dall'art.46 D.Lgs.163/06 s.m.i. e dall'art. 51 DIR 2004/18/ CE, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 9 - OFFERTA TECNICO – METODOLOGICA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "**offerta tecnico - metodologica**" una relazione tecnico-metodologica che in coerenza con l'allegato **A 5 "Indirizzi per il completamento del Piano di Gestione delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia"**, sviluppi ed illustri le

modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto del bando, con riguardo alle modalità organizzative e operative proposte dal concorrente, nonché alle impostazioni progettuali e ogni altra circostanza (organizzativa e/o tecnica) che, a giudizio del concorrente, renda ottimale la prestazione nel suo complesso.

In tale relazione deve emergere lo schema del Piano di Gestione, distinto per punti relativamente ai tre aspetti individuati (aggiornamento dei piani di conservazione e conoscenza, completamento del piano di valorizzazione economica e culturale) con il relativo cronoprogramma delle fasi attuative.

Il candidato dovrà indicare espressamente le parti della predetta relazione contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso *ex art. 22 e ss. L. 241/90 s.m.i. e art. 13 D.Lgs. 163/06 s.m.i.* da parte di terzi.

Alla relazione tecnico-metodologica potrà essere allegata qualsivoglia altra documentazione aggiuntiva. Inoltre, i soggetti partecipanti potranno corredare l'offerta tecnico-metodologica con:

- eventuali partenariati o accordi (lettere di agreement) realizzati con soggetti dell'associazionismo o con portatori di interessi operanti nell'ambito territoriale del sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia.
- Eventuali partenariati o accordi (lettere di agreement) realizzati con istituti di ricerca, associazioni no profit o Università.

Art. 10 - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura “**offerta economica**” l'offerta economica redatta in bollo da € **14,62** contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del **ribasso percentuale unico** da applicarsi all'ammontare presunto del corrispettivo di cui all'**art. 3** del presente capitolato. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere, sarà considerata valida, ai fini dell'aggiudicazione, quella più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dall'offerente e chiusa nell'apposita busta “**offerta economica**”.

In particolare si precisa che l'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto qualora partecipi singolarmente.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo.

L'omessa indicazione del ribasso percentuale ovvero ancora la mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione delle offerte comporterà **l'esclusione dell'offerente dalla gara**.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua per l'Ente appaltante.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni e/o indennità e/o compensi di qualsiasi tipo, neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del codice civile.

Art. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione giudicatrice *ex art. 84 D.Lgs 163/06 s.m.i.* appositamente nominata procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecnico-metodologiche in conformità al disposto dell'art. 83 del medesimo decreto, sulla base dei seguenti elementi:

- caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione tecnico-metodologica di cui al precedente art. 9 dell'offerta tecnico-metodologica: max punti **75/100** di cui:

1. Aggiornamento piano di conservazione in coerenza con le finalità di tutela e integrazione con strumenti di pianificazione e programmazione operanti nell'ambito locale: **max punti 10/90**
2. Coerenza con le finalità di conoscenza del sito: **max punti 10/90**
3. Completamento piano di valorizzazione economica e culturale: **max punti 40/90**
4. Concretezza, economicità ed effettiva attuabilità delle proposte: **max punti 15/90**

I punteggi sono attribuiti attraverso la valutazione degli elementi di seguito indicati e ricavati dalla documentazione presenta in sede di offerta:

Subcriteri

1 – Aggiornamento piano di conservazione del sito in coerenza con le finalità di tutela e integrazione con strumenti di pianificazione e programmazione operanti nell'ambito locale.	10 punti
1.1 Aggiornamento zone a tutela diretta, buffer zone e adeguamento a legislazione nazionale beni culturali	5 punti
1.2 Omogeneizzazione al piano paesistico regionale e ai piani urbanistici e progetto preliminare di conservazione del paesaggio agrario e naturale	5 punti
2 – Aggiornamento Piano delle Conoscenze	10 punti
2.1 Aggiornamento con ricerche attuate dal 2003 sino ad oggi dai soggetti operanti nel sito Unesco	5 punti
2.2 Aggiornamento delle conoscenze con interrelazioni siti di interesse storico e naturalistico presenti nel sito Unesco	5 punti
3 – Completamento piano di valorizzazione economica e culturale	40 punti
3.1 Elaborazione nuovi percorsi di visita e delle infrastrutture da recuperare o da progettare per la fruizione;	10 punti
3.2 Progettazione del sistema turistico locale e soggetto gestore aree archeologiche	20 punti
3.3 Progettazione piano di comunicazione e marketing	10 punti
4- Concretezza, economicità ed effettiva attuabilità delle proposte	15 punti
4.1 Elaborazione piano finanziario	10 punti
4.2 Eventuali proposte migliorative	5 punti

Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa quale il prezzo, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, a seguito dell'ultimazione dell'esame e della valutazione dell'offerta tecnica, attribuirà il punteggio massimo (25 punti) al ribasso più conveniente e determinerà il punteggio riportato dagli altri ribassi con la seguente formula:

Pb x C

Po

ove :

Pb = prezzo più basso

C = Punteggio massimo 25 punti.

Po = prezzo offerto.

Avvertenza: la documentazione relativa all'Offerta tecnico-metodologica, sopra indicata, verrà valutata dalla Commissione prima dell'apertura della busta contenente l'Offerta economica.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida e congrua, non anomala ai sensi di legge. Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

L'ente appaltante si riserva comunque la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

Art. 12 - ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità al disposto dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/06 s.m.i..

Qualora la migliore offerta risulti sospetta di anomalia, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D.Lgs 163/06, così come modificato dall'art. 4-quater, comma 1, lett. b) della L. 3.8.2009 n.102, richiederà al concorrente le giustificazioni delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'importo a base di gara ivi comprese quelle di cui all'art. 86 comma 3-bis, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 87, comma 4 del medesimo Decreto.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio.

Ai sensi dell'art. 88 comma 7, così come modificato dall'art. 4-quater comma 1, lett. d) della L. 3.8.2009 n.102, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle cinque migliori offerte.

Art. 13 - NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

L'esperimento di gara avrà luogo in seduta pubblica presso il Comune di Tarquinia, Piazza G. Matteotti, 6 Tarquinia alle ore **12.00** del giorno **lunedì 16 aprile 2012** con la verifica, da parte della Commissione amministrativa di gara, della completezza e regolarità della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti.

Ai sensi D.Lgs. 196/03 s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa.

La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 13 del medesimo decreto e potranno essere esercitati ai sensi della legge 241/90.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- (I) al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento di gara;
- (II) a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara;
- (III) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 241/1990.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tarquinia– Settore IV - Tarquinia nella persona della Dr. Luca Gufi.

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente "*Capitolato d'Appalto*" si richiama al:

- Legge 77/2006
- d.lgs. 163/2006
- codice civile

**Art. 14 - REFERENTE DELL'AGGIUDICATARIO E DELLE RELAZIONI
SULL'ANDAMENTO DEL COMPLETAMENTO DEL PIANO**

L'aggiudicatario nominerà un referente che dovrà relazionare sull'andamento del completamento del piano di gestione con l'organo tecnico previsto dall'accordo di Programma fra i Comuni di Cerveteri e Tarquinia, stipulato per la gestione dei fondi finanziati ai sensi della Legge 77/2006.

Le relazioni avranno una cadenza perlomeno mensile. Il Responsabile del Procedimento avrà comunque facoltà di convocare l'aggiudicatario per relazionare a sua completa discrezione.

Sarà compito del Responsabile del Procedimento e dell'aggiudicatario relazionarsi con i soggetti gestori del Sito Unesco per illustrare le attività svolte dall'aggiudicatario e per tutto ciò che riguarda le operazioni necessarie al completamento del Piano di Gestione.

Art. 15 - DURATA DELL'APPALTO

Lo svolgimento del servizio avrà la durata di anni 1 (uno) a partire dall'aggiudicazione definitiva.

Art. 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., l'appaltatore assume sotto la propria personale responsabilità, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge.

In tutti i casi in cui le transazioni non vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto sarà ritenuto espressamente risolto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010. Nel caso in cui l'Ente Appaltante abbia notizia dell'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge sopra citata, procederà all'immediata risoluzione del rapporto, informandone, contestualmente, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

A tale scopo, l'appaltatore comunica i seguenti dati bancari: COD. IBAN, N. DI C/C, ISTITUTO DI CREDITO E FILIALE SULLA QUALE SI OPERA, LA PERSONA DELEGATA AD OPERARE SUL DETTO C/C E IL N. DI CODICE FISCALE.

Art. 17 - INADEMPIENZE

Il servizio oggetto della presente concessione dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente capitolato e dall'allegato tecnico-metodologico "Indirizzi per l'aggiornamento ed il completamento del Piano di Gestione delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia" (all. A 5). Il Concessionario non può in nessun caso sospendere il servizio, nemmeno qualora siano in atto controversie con il Comune.

L'aggiudicatario è soggetto all'applicazione di penalità, quando:

- non effettui in tutto o in parte il servizio richiesto, secondo le modalità indicate;
- si renda colpevole di deficienze nella qualità dei servizi forniti.

Le inadempienze rilevate saranno contestate alla ditta in forma scritta. Il concessionario, entro tre giorni dalla data della contestazione, potrà presentare le proprie giustificazioni, sulle quali deciderà l'Amministrazione.

E' sempre comunque fatta salva, per il Comune, la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale e di risolvere il contratto.

Art. 18 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora le inadempienze di cui all'articolo precedente si dovessero ripetere o qualora si verificassero da parte della ditta aggiudicataria inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, il Comune, a suo insindacabile giudizio, potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti del Concessionario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti.

Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale, pronuncia di arbitrati o giudici. La risoluzione del contratto è dichiarata con semplice preavviso di giorni 15, da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed in tal caso il Comune, ponendo a carico della ditta inadempiente tutti i maggiori oneri derivanti, potrà affidare il servizio oggetto della procedura alla ditta che, in sede di gara, ha offerto le condizioni più vantaggiose, immediatamente dopo la ditta che si è aggiudicata il servizio, fermo restando il risarcimento del danno da parte della ditta inadempiente.

Il Concessionario non potrà opporre alcuna eccezione, né avrà titolo ad alcuna indennità eventuale.

In aggiunta a quanto sopra, il Comune può richiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualsiasi momento, quando ritenga l'impresa non più idonea a continuare il servizio;
- b) quando non vengano rispettati, da parte dell'Aggiudicatario, gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari;
- c) in caso di fatti e atti illeciti, penalmente e/o civilmente perseguibili, ovvero lesivi per l'immagine del Comune, posti in essere o consentiti dall'aggiudicatario o dal suo personale addetto.

Art. 19 - COMMISSIONE

La Commissione di gara è nominata ai sensi dell' art. 84 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.

Art. 20 - CONTROVERSIE E ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, quali quelle di bollo, di registro, diritti fissi, di scritturazione, di segreteria, ecc. sono a carico dell'aggiudicatario.

Per tutte le controversie relative al presente appalto, è competente il Foro di Civitavecchia.

Art. 21- DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato all'aggiudicatario cedere o subappaltare totalmente o parzialmente il servizio assunto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione, salvo maggiori danni accertati dalla stazione appaltante.

Art. 22 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alla Legge 77/2006, al D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.e al codice civile.

ALLEGATO A 5.

INDIRIZZI PER L'AGGIORNAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO DELLE NECROPOLI ETRUSCHE DI CERVETERI E TARQUINIA.

Premessa. Fonti legislative, normative e finanziarie.

Il completamento del Piano di Gestione del sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia è finanziato tramite i fondi della Legge 77/2006, "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell' UNESCO", piano 2008, per €. 45.000,00 Iva inclusa.

Al cofinanziamento concorrono i Comuni di Cerveteri e Tarquinia con una quota parte di €. 2.500,00 Iva inclusa cadauno, per una disponibilità complessiva di €. 50.000,00 Iva inclusa, al lordo delle spese di gara.

Per la gestione dei fondi concessi dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali di cui sopra, i Comuni di Cerveteri e Tarquinia hanno stipulato un apposito Accordo di Programma, approvato con Decreto del Sindaco di Tarquinia n. 28439 del 3 ottobre 2011.

Con questo accordo il Comune di Tarquinia è nominato comune capofila e pertanto soggetto gestore dei fondi, degli atti amministrativi necessari e delle rendicontazioni. Il Comune di Tarquinia svolgerà detto incarico coinvolgendo direttamente ed in maniera paritetica il Comune di Cerveteri, che parteciperà alle istruttorie amministrative con funzionari appositamente incaricati.

Saranno coinvolti sia nell'esito del completamento del Piano di Gestione che nelle fasi intermedie che si succederanno durante l'espletamento dell'incarico, anche gli altri soggetti firmatari del protocollo di intesa sottoscritto nel 2003 per la promozione e valorizzazione del sito, che risultano essere soggetti gestori del sito ai sensi della Legge 77/2006, e pertanto:

- L'ufficio Lista patrimonio dell'Unesco del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- La Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale
- La Regione Lazio, Direzione Regionale Cultura, Arte e Sport
- Le Province di Viterbo e Roma
- Comune di Cerveteri

1. Oggetto del capitolato di appalto.

Il capitolato di appalto ha per oggetto Completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco delle "Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia" nel rispetto dei fondamenti, principi e metodi de "Il modello del Piano di gestione - Linee guida" redatte dalla Commissione Siti Unesco e sistemi turistici locali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Piano di Gestione si pone diversi obiettivi e le seguenti finalità, strutturate sui seguenti livelli progettuali:

Il piano di tutela e conservazione

che provvede la stesura organica dei punti e motivi di rischio e delle azioni proposte per conservare il bene od il sistema dei beni e deve concretizzarsi nella stesura organica dei programmi di protezione, definendo le misure di breve e lungo periodo per la conservazione dei beni.

Il livello delle conoscenze

basato su un'analisi esaustiva, che provvede al censimento e all'analisi del patrimonio, dei beni materiali, dei beni immateriali e degli strumenti di pianificazione e gestione relativi all'area di studio e del contesto di riferimento in cui si collocano.

Il progetto di valorizzazione culturale e il piano di valorizzazione economica

si sviluppano andando oltre alla considerazione dei beni iscritti al Sito e contenuti nei limiti della perimetrazione dell'Unesco. Fanno riferimento ad un concetto di territorio funzionalmente, economicamente e culturalmente correlato o correlabile e si concretizzano nella formulazione di piani e singole progettualità rivolte al perseguimento di obiettivi specifici ed azioni concrete. Nel suo insieme, deve proporre un modello di sviluppo che si proietta in un ambito temporale di 5-10 anni.

Il sistema di controllo e monitoraggio

è finalizzato a fornire un feedback al processo decisionale, permettendo la valutazione nel tempo della validità delle scelte fatte e dell'efficienza del sistema nel raggiungere gli obiettivi fissati. Evidenzia i metodi e le strategie per la gestione del sistema di monitoraggio, indicando gli ambiti amministrativi che dovranno essere interessati.

Considerata la complessità del Sito, composto da due diverse realtà, e tenuto conto che i fondi messi a disposizione per l'aggiornamento ed il completamento del Piano di Gestione, risultano limitati e comunque non sufficienti a consentire lo sviluppo e l'approfondimento dell'intera progettualità, sono state individuati come prioritari gli aspetti relativi all'aggiornamento dei livelli della conservazione, delle conoscenze e al completamento della valorizzazione economica e culturale.

2. DEFINIZIONE DELL'INCARICO E SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

L'oggetto dell'affidamento dell'incarico riguarda in particolare:

- l'aggiornamento del piano della conservazione
- l'aggiornamento del piano delle conoscenze
- il completamento del piano di valorizzazione culturale ed economica

2.A. Aggiornamento del piano della conservazione.

Il piano della conservazione risulta ancora oggi molto dettagliato e ben strutturato ed è articolato in una serie di obiettivi/azioni stabiliti soprattutto dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale che non necessitano di molte puntualizzazioni. Esso tuttavia fu realizzato prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali).

Oltre alle azioni che mirano ad un miglior grado di conservazione del patrimonio archeologico, il piano di conservazione prevede diversi gradi di tutela del sito Unesco, diviso in tre zone di diverso rispetto (zona direttamente tutelata, zona tampone e zona di valorizzazione). Tuttavia, alcune recenti ricerche scientifiche e archeologiche hanno portato alla luce nuovi ritrovamenti che potrebbero richiedere una diversa articolazione della zona direttamente tutelata.

Fondamentale poi per la tutela ed il corretto equilibrio fra conservazione e fruizione del sito, è la conservazione e la predisposizione di un **piano di conservazione del paesaggio agricolo** limitrofo alle due necropoli, coincidente sostanzialmente con le due zone tampone (buffer zone). In questo ambito è importante l'entrata in vigore del Piano Paesistico Regionale, che all'epoca della redazione del Piano di Gestione non era ancora sviluppato come oggi.

Appare importante pertanto aggiornare il piano della conservazione con:

- l'adeguamento del piano alla nuova normativa dei beni culturali e ambientali (codice dei beni culturali);

- l'adeguamento del piano con l'inserimento degli strumenti urbanistici succedutisi dal 2003 ad oggi e con il piano paesistico regionale;
- l'elaborazione e la progettazione di un piano di conservazione del paesaggio agricolo e ambientale a tutela del sito Unesco, nell'area tampone dello stesso ed il contestuale adeguamento del piano di conservazione al Piano Paesistico Regionale;

I soggetti che intendono concorrere al bando debbono pertanto fornire un progetto preliminare inerente il completamento dei punti sopraindicati, tenendo in stretta considerazione quanto già stabilito nel piano di gestione esistente.

La relazione dovrà avere una lunghezza massima di 12 cartelle word e potrà essere corredata da planimetrie e da tutti i documenti che i proponenti riterranno utile produrre.

Fondamentale per l'aggiudicatario dell'appalto, per ciò che concerne l'aggiornamento normativo e l'eventuale ridefinizione delle aree di articolazione del Sito Unesco, sarà poi il confronto con le istituzioni predisposte alla tutela, in questo caso con la Soprintendenza ai Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale e con l'ufficio Lista Patrimonio dell'Umanità, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per quanto riguarda invece l'adeguamento alle norme di tutela paesistica, l'interlocutore con cui l'aggiudicatario dovrà confrontarsi, oltre ai Comuni di Cerveteri e Tarquinia, sarà l'Assessorato alle Politiche del Territorio e all'Urbanistica della Regione Lazio.

2.B Aggiornamento del piano delle conoscenze.

Il piano della conoscenza scientifica e divulgazione deve essere aggiornato con le più recenti ricerche attuate sul territorio e svolte da diversi soggetti che compiono sia ricerca scientifica che divulgazione, relativamente ai contenuti per i quali il sito è riconosciuto patrimonio dell'umanità. L'esperienza di questi soggetti, soprattutto delle Università, ha portato nel corso degli anni alla realizzazione di una variegata scala di conoscenze del patrimonio etrusco, tra le quali, in primo luogo la conoscenza scientifica, data dalle continue campagne di scavo e dalla promozione dei risultati scientifici attuati anche dagli enti locali.

In secondo luogo, alla diffusione della divulgazione negli ultimi anni hanno contribuito anche l'uso delle nuove tecnologie; il piano di conoscenza dovrebbe essere integrato con i materiali e le esperienze acquisite in questo senso negli ultimi anni, dovute anche alla realizzazione di nuovi percorsi di visita e alla pubblicazione di materiali divulgativi ad essi interrelati.

Inoltre, il piano delle conoscenze va aggiornato con le interrelazioni possibili fra il patrimonio etrusco e le altre peculiarità storiche, naturalistiche ed etno - antropologiche presenti comunque sul territorio di riferimento del sito Unesco.

Per l'aggiornamento del piano di conoscenza si richiede pertanto:

- l'integrazione con la ricerca e la divulgazione effettuata nel corso degli anni dai soggetti di ricerca che operano sul territorio;
- integrazione con le altre realtà storiche, naturalistiche e etno-antropologiche presenti nel sito Unesco;

I partecipanti dovranno produrre un progetto preliminare della lunghezza massima di 12 cartelle word, corredato da eventuali ulteriori documenti che i soggetti partecipanti riterranno utile produrre.

2.C Completamento del piano di Valorizzazione.

Il piano della valorizzazione è la sezione del piano di gestione che è rimasta meno completa sino ad oggi. Nel piano di gestione, un'importante cardine, coincidente con le linee guida per la redazione dei piani di gestione sancite dal Mibac, era l'elaborazione di un sistema turistico locale, ossia di un sistema aggregativo fra realtà pubbliche e private per la gestione coordinata della promozione e

della valorizzazione delle diverse realtà che compongono il sito. In termini di legge, il sistema turistico locale è stato definito dall'art. 5 della Legge 135/2001, poi ripreso e aggiornato dall'art. 23 del d.lgs 79/2011 (Codice del Turismo).

La valorizzazione del sito Unesco delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia si sostanzia in due direttrici fondamentali:

- la piena valorizzazione del patrimonio tutelato dall'Unesco con la predisposizione di nuovi percorsi di visita che integrino l'offerta attuale;
- la progettazione di un sistema turistico e culturale locale integrato;

2.C.1 Valorizzazione delle aree archeologiche e progettazione piani di valorizzazione.

Un punto importante è rappresentato dalla valorizzazione complessiva del patrimonio etrusco e dal possibile ampliamento dei percorsi di visita.

Per questo vanno identificate le aree, ancora oggi poco fruibili dai turisti, oggetto di possibili piani di valorizzazione. Assieme alla definizione degli interventi di recupero e valorizzazione, vanno identificati sia gli strumenti progettuali idonei per la realizzazione di progetti di fruizione e valorizzazione, sia le risorse utili e disponibili per l'ampliamento della fruibilità del patrimonio, attuabile anche su scale e modalità differenziate.

Molto importante è arrivare a definire - all'interno del piano di gestione, e prendendo in considerazione i mutamenti e gli investimenti effettuati dal 2004 fino ad oggi - una corretta ideazione delle infrastrutture realmente necessarie per facilitare la fruizione, il trasporto e la mobilità verso le necropoli e i musei che compongono il sito Unesco ceretano/tarquiniese ed in particolare:

- aree sosta
- parcheggi
- viabilità
- sistemi di mobilità
- identificazione di aree da adibire a centro didattico-scientifico
- recupero edifici per centri di orientamento o per strutture culturali

La definizione dei piani di valorizzazione delle aree oggi poco fruibili deve essere accompagnata da un'attenta previsione dei costi e da un piano di ricerca fondi, sia pubblici che privati.

Altro punto che si richiede ai soggetti partecipanti alla procedura di appalto, riguarda la ridefinizione e la progettazione di un soggetto gestore delle aree archeologiche e della promozione del sito Unesco. Il precedente piano di gestione poneva infatti un problema fondamentale, ossia l'ideazione di un soggetto al quale potesse essere affidata la gestione delle aree archeologiche di pertinenza del sito Unesco. Nel Piano 2003 venivano indicate alcune possibilità di organismi a carattere misto, pubblico-privato, che oggi vanno modificate alla luce delle restrizioni legislative causate dalle varie leggi finanziarie in materia di società controllate o cosiddette *in house*, restrizioni che limitano fortemente la partecipazione di enti pubblici a società di questo tipo.

Il completamento del piano di valorizzazione dovrà comportare pertanto anche la ridefinizione del soggetto da progettare e poi realizzare, per concretizzare in futuro una gestione più diretta che coinvolga maggiormente gli stake holders della zona, generando ricadute economiche e occupazionali direttamente sull'area di riferimento del sito Unesco, innescando una maggiore interazione fra il sito Unesco e i soggetti portatori di interesse presenti sul territorio.

Il progetto definitivo che i soggetti partecipanti alla procedura dovranno presentare per il completamento del piano di valorizzazione, riguarderà pertanto sia la realizzazione di nuovi percorsi di visita che la sostenibilità economica degli stessi.

I soggetti partecipanti dovranno pertanto produrre un progetto definitivo che riguardi i punti sopraindicati per ciò che concerne la valorizzazione e la fruibilità delle aree archeologiche e delle

infrastrutture ad esse correlate. Il progetto dovrà tenere conto dell'effettiva fattibilità delle proposte e di un piano finanziario di ricerca fondi per la realizzazione delle opere.

I soggetti partecipanti dovranno produrre un progetto di organismo di gestione delle aree archeologiche, corredato da un'analisi normativa e da un business plan inerente l'organismo da creare.

2.C.2 Il Sistema Turistico Locale.

La progettazione e la creazione di un sistema turistico locale presuppone invece lo studio e l'elaborazione di una serie di misure di omogeneizzazione del territorio e l'analisi approfondita della domanda e dell'offerta turistica e culturale dell'area, delle sue lacune dei suoi punti di forza. Quest'analisi di tipo microeconomico risulta oggi più necessaria se si considera anche l'evoluzione infrastrutturale che l'Alto Lazio subirà nei prossimi anni, principalmente con la realizzazione dell'autostrada tirrenica, con il completamento della Civitavecchia-Orte e con la continua crescita dello scalo crocieristico di Civitavecchia. A tutto questo vanno aggiunti due potenziali bacini di utenza del sito dati dalla vicinanza con Roma e con i suoi aeroporti.

La progettazione del sistema turistico locale deve prevedere pertanto una molteplicità di analisi, sia culturali che ricettive che economiche e la previsione di potenzialità di sviluppo e di interrelazione con realtà sia insite che esterne al sito Unesco delle necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia. Per quanto riguarda la realtà ceretana, soprattutto con il bacino lacuale del lago di Bracciano, con i monti della Tolfa, con l'area archeologica e il Museo di S. Severa e con il litorale. Per ciò che riguarda Tarquinia con altri siti di interesse archeologico e naturalistico del suo territorio, con il vicino parco archeologico e naturalistico di Vulci, con l'entroterra viterbese e con la vicina Toscana.

Il piano di valorizzazione e il sistema turistico locale dovranno quindi coinvolgere anche realtà simili o potenzialmente interrelabili per creare un sistema territoriale con un'offerta coordinata e omogenea che sia aperto a interazioni con realtà vicine.

Altri elementi che erano già presenti nel piano di gestione ma della cui valorizzazione non sono state dettagliate sufficientemente modalità e strategie di promozione riguardano la valorizzazione dei prodotti artigianali ed enogastronomici. Il Piano 2003, nella parte dedicata agli obiettivi/risultati, poneva questi punti in un'ottica di lunga durata. Appare comunque importante definire metodi e strategie per la valorizzazione coordinata delle produzioni eno-gastronomiche e artigianali, che già ora rivestono carattere di alta omogeneità territoriale. I soggetti partecipanti alla procedura dovranno presentare pertanto anche un progetto di sistema turistico locale, che preveda anche la valorizzazione delle tipicità del territorio, attuata anche tramite manifestazioni comuni e coordinate, in modo da arrivare nel tempo ad un marchio di qualità territoriale.

3. PROFESSIONALITÀ RICHIESTE.

Le figure professionali richieste, già riportate nel Capitolato di Appalto, sono:

- Uno o più archeologi esperto conoscitore del sito Unesco
- Un architetto del paesaggio o scienze agrarie o forestali, scienze naturali, ingegneria ambientale o equipollenti;
- Un esperto di programmazione economica gestionale con particolare riferimento alla gestione dei beni culturali;
- Un esperto di comunicazione;

I progetti relativi al punto **2 C** di questo allegato tecnico-metodologico non hanno limiti di spazi e potranno essere corredati da tutta la documentazione che i soggetti partecipanti riterranno utile produrre.

Ulteriori normative di riferimento per il sistema turistico locale.

Per ciò che concerne la progettazione del sistema turistico locale, oltre alla legislazione nazionale sul turismo e a quella regionale, bisogna far riferimento anche alle normative ai progetti regionali sancite e approvati dalla legge regionale 40/1999.

4 - RENDICONTAZIONE TECNICA ED ECONOMICA

L'affidatario ha l'obbligo di tenere informata la committenza dello stato di avanzamento dei progetti e degli studi. In particolare ogni mese l'affidatario dovrà presentare una relazione tecnica di quanto fatto fino a quel momento e la relativa rendicontazione economica. Il Responsabile del Procedimento potrà, a sua discrezione, richiedere relazioni anche con scadenza più stretta di quella mensile. E' inoltre obbligato a far presente allo stesso committente, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione. L'aggiudicatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dal committente anche in orari serali.

Le relazioni tecniche intermedie dovranno essere illustrate dal responsabile tecnico dell'affidatario al comitato tecnico previsto dall'Accordo di Programma fra i Comuni di Cerveteri e Tarquinia e realizzato per la gestione dei fondi della legge 77/2006, piano 2008. Il comitato tecnico provvederà a comunicare i risultati al Gruppo ristretto di lavoro composto dai referenti dei soggetti gestori del sito Unesco delle "Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia", per omogeneizzare i lavori svolti dall'aggiudicatario al nuovo piano di gestione.

5 - COLLABORAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA GESTIONE DEL SITO.

La committenza mette a disposizione la documentazione esistente utile alla realizzazione di quanto richiesto al punto 2. In particolare, al fine di consentire la formulazione di un'offerta valida alla presente gara, per ciascun soggetto che rientra nella gestione del Sito Unesco, si fornisce una serie di informazioni riguardanti:

- il Piano di Gestione approvato nel 2003 (Allegato A6);
- i testi delle convenzioni già stipulate o in corso di imminente formalizzazione;
- l'elenco di iniziative e attività attualmente in corso di realizzazione;
- la documentazione consultabile, editoriale e tecnica, cartacea e informatica;

Inoltre, per ciascun soggetto si fornisce l'elenco (comprensivo di recapiti telefonici) dei soggetti disponibili a supportare l'affidatario;

- soggetti responsabili di iniziative e attività attualmente in corso di realizzazione;
- soggetti referenti per consultare la documentazione;

I Sopraddetti documenti potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento, Dottor Luca Gufi, ai seguenti recapiti:

- Biblioteca Comunale di Tarquinia, Via Umberto I, 5, dalle ore 16:30 alle ore 19:30
- Telefono 0766-849224
- e - mail: biblioteca@tarquinia.net

6 – REDAZIONE DEL NUOVO PIANO.

Il piano di gestione, aggiornato e completato, nella sua stesura definitiva dovrà essere redatto sia in italiano che in inglese e corredato, là dove necessario, delle opportune planimetrie. L'aggiudicatario, una volta ottenuto l'incarico, dovrà attenersi alle eventuali indicazioni che

potranno essere fornite dai soggetti gestori del sito Unesco, riportati nelle premesse del presente allegato tecnico.

7 – INFORMAZIONI GENERALI.

Per quanto non espressamente previsto in questo allegato tecnico-metodologico, si rimanda al Capitolato di Appalto. I soggetti che parteciperanno alla gara per il Completamento del Piano di Gestione potranno concordare con il Responsabile del Procedimento appuntamenti o visite sul posto per prendere effettiva conoscenza della realtà territoriale.

Il Responsabile dell'Ufficio
Valorizzazione Aree Archeologiche del
Comune di Tarquinia
Luca GUFÌ



COMUNEDITARQUINIA

Provincia di Viterbo

Piazza Matteotti n.6 – 01016 Tarquinia (VT) – telefono 0766-8491 / Fax 0766-849270 – C.F. e
P.IVA 00129650560

e-mail: ComuneTarquinia@tarquinia.net – Web: <http://www.Tarquinia.net>

“ CAPITOLATO DI APPALTO DI G A R A ” SERVIZIO DI PROMOZIONE DIDATTICA PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL SITO UNESCO “NECROPOLI ETRUSCHE DI CERVETERI E TARQUINIA”

NUMERO DI GARA 3743078

CODICE CIG N. 3745281FA3

Il presente capitolato di appalto disciplina modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Tarquinia, Settore IV, Piazza G.Matteotti, 6 01016 Tarquinia, tel.,0766849224 fax 0766849270, sito internet: www.comune.tarquinia.vt.it, e-mail: biblioteca@tarquinia.net.

ART. 2 - OGGETTO

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di Promozione didattica presso le istituzioni scolastiche del Sito Unesco “Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia”.

Nello specifico il servizio consiste nella progettazione e nella realizzazione di attività didattiche per le istituzioni scolastiche, che abbiano per oggetto la valorizzazione del sito Unesco delle “Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia”, considerato nella sua integrità.

L'oggetto dell'affidamento riguarda in particolare:

- la progettazione delle attività didattiche;
- la realizzazione delle attività sopradette.

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

Ammontare presunto del corrispettivo: **€. 20.247,93 Iva esclusa.**

Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA

Il servizio oggetto di affidamento, in rapporto alle specifiche competenze professionali, riguarda:

- a) le società, commerciali e cooperative e i consorzi previsti dall'art. 34, comma 1, lett. a) b) e c) del d.lgs. 163/2006;
- b) Consorzi stabili ex artt. 36 del D.Lgs 163/06 s.m.i.;

c) Raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti ex artt. 34 comma 1 lett. d) e 37 D.Lgs 163/06 s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs 163/06 s.m.i., ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altro operatore economico sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più operatori economici, **pena l'esclusione** dalla gara del soggetto e degli operatori economici di cui risulta partecipante.

La violazione del divieto **comporta l'esclusione** dalla gara di entrambi i concorrenti.

Per quanto attiene ai consorzi stabili, si richiama quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 36, e 37, comma 7 del D.Lgs 163/06 s.m.i..

Alla procedura concorsuale in oggetto non possono, altresì, partecipare coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione.

ART. 5 – REQUISITI RELATIVI ALLA CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

E' richiesto ai concorrenti, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti indicati di seguito:

a) I soggetti partecipanti dovranno presentare, per l'affidamento del servizio di promozione didattica di cui all'art. 2, le seguenti professionalità:

- Uno o più archeologi, responsabili dei contenuti culturali del progetto;
- Uno o più educatori, con esperienza nella promozione del patrimonio culturale e in particolare del patrimonio archeologico;

b) I raggruppamenti temporanei costituiti e i raggruppamenti costituendi dovranno indicare i curricula delle persone che elaboreranno i progetti richiesti e che ne seguiranno la realizzazione.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia stato eventualmente aggiudicato l'appalto in oggetto: associazione temporanea ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 s.m.i. mediante formale conferimento del mandato collettivo speciale e della procura speciale al mandatario nelle forme di legge, prima della stipulazione del contratto.

Art. 6 – DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara e relativi allegati è resa reperibile presso l'Ufficio Valorizzazione Aree Archeologiche del Comune di Tarquinia, Via Umberto I, 5 - telefono 0766-849224 - fax 0766.857748- sito internet [http:// www.tarquinia.net/](http://www.tarquinia.net/) - indirizzo e-mail biblioteca@tarquinia.net, e si compone di:

1. Lettera di Invito
2. Istanza di Partecipazione, redatta secondo fac-simile (All.1)
3. Capitolato Speciale d'Appalto (All. 2)
4. Fac-simile offerta economica (All.3)
5. modello di dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.I. o A.T.S. (All.4)

Tutti i documenti sono consultabili e scaricabili al sito internet www.tarquinia.net.

I documenti di gara possono, altresì essere richiesti in copia (e/o visionati) presso l'Ufficio Biblioteca del Comune di Tarquinia, Via Umberto I, 5, Tarquinia, dal lunedì al sabato in orario d'ufficio. Presso tale servizio potranno essere ritirati i suddetti documenti previo pagamento delle spese di copia, ammontanti a € 0,10 a foglio formato A4 da versare all'Ufficio Economato del Comune di Tarquinia. La consegna del materiale avverrà solo dopo la comprovata effettuazione del versamento sopraindicato.

Art. 7 – CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti interessati dovranno far pervenire a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone un plico chiuso contenente n. 3 buste contrassegnate rispettivamente

- a) **documentazione amministrativa**
- “b) offerta tecnico-metodologica”**
- c) **offerta economica**

al seguente indirizzo: **Comune di Tarquinia - Settore IV, Piazza G. Matteotti, 6 - 01016 Tarquinia**, entro il termine perentorio delle ore **13.00** del giorno **mercoledì 29 febbraio 2012**, pena l'esclusione.

Su tale plico dovrà apporsi oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura:

"Offerta per la gara a procedura negoziata del giorno 29 febbraio ore 13.00 per l'affidamento del servizio di Promozione didattica presso le istituzioni scolastiche del sito Unesco delle "Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia".

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile, la dicitura **“NON APRIRE”**.

In caso di raggruppamento temporaneo *ex art. 37* del D.Lgs.163/06 s.m.i., dovrà essere indicato il nominativo dei soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo.

Oltre il suddetto termine perentorio non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Non si darà corso al plico pervenuto senza la suddetta dicitura.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Il plico dovrà contenere:

A. Busta chiusa contenente i documenti amministrativi di cui al successivo art. 8 e recante la seguente dicitura: **“documentazione amministrativa”**, oltre al nome del mittente.

In caso di raggruppamento temporaneo, dovrà essere indicato il nominativo dei soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo.

B. Busta sigillata con ceralacca oppure con nastro adesivo oppure controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, dal concorrente, contenente l'offerta tecnico - metodologica di cui al successivo punto 9) e recante la seguente dicitura: **“offerta tecnico - metodologica”**, oltre al nome del mittente

C. Busta sigillata con ceralacca oppure con nastro adesivo oppure controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, dal concorrente, contenente l'offerta economica di cui al successivo ART. 10) e recante la seguente dicitura: **“offerta economica”**, oltre al nome del mittente.

Art. 8 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura **“a) documentazione amministrativa”** i seguenti documenti:

8.1 Istanza di partecipazione alla gara d'appalto a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di Promozione didattica del Sito Unesco delle “Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia” presso le istituzioni scolastiche per l'affidamento del servizio in oggetto.

8.2 cauzione provvisoria di €. 404,96 pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, costituita in una delle forme previste dall'art. 75 del D. Lgs.vo n.163/2006.

8.3 Attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 oltre che l'esclusione dalla gara, redatta in

bollo da € 14,62 indirizzata alla Stazione appaltante di cui al punto 1) del presente “*Capitolato di Appalto*” e sottoscritta in forma semplice, attestante quanto segue:

In caso di società commerciali, cooperative, consorzi previsti dall’art. 34, lett a) b) e c) del d.lgs. 163/2006;

a) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. , o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo degli amministratori dotati di potere di rappresentanza, dei dirigenti, dei direttori tecnici, dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi, dei dipendenti in rapporto di lavoro interinale e dei consulenti (anche eventualmente allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);

b) che la Società stessa non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all’art. 38, D.Lgs. 163/06 s.m.i.; non versa nelle fattispecie di cui all’art.9, comma 2 D.Lgs.231/01 eventualmente non compatibili con la partecipazione ad appalti pubblici, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006 (sanzioni amministrative conseguenti ad illeciti penali), all’art. 14 del D Lgs 81/08 s.m.i. e all’art. 51, commi 1 e 2 del D.P.R. 554/99, che è ottemperante alle disposizioni di cui all’art. 17 Legge 68/99,

c) Inoltre ciascun amministratore dotato di poteri di rappresentanza dovrà dichiarare di non versare nelle cause di esclusione di cui all’art. 38, comma 1, lett. b), c), e m-ter) del D.Lgs.163/06 s.m.i. e nelle fattispecie di cui all’art.32 *quater* c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.

d) di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici previste dall’art. 38, comma 1, lett. m-quater) e che, pertanto, non sussistono forme di controllo, ai sensi dell’art. 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti alla procedura; **oppure**, che sussistono forme di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile con altre imprese partecipanti alla medesima procedura ma in piena autonomia nella formulazione dell’offerta e quindi, non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale, con indicazione del concorrente/i con cui sussiste tale situazione.

In caso di CONSORZIO STABILE di cui agli art. 36 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.:

- nell’ipotesi di esecuzione delle prestazioni in tutto o in parte attraverso consorziate, dichiarazione contenente l’indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento del servizio oggetto di gara;

- per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all’esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata.

I. A pena di esclusione dichiarazione attestante:

- di aver preso conoscenza dei luoghi e delle condizioni locali e ambientali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell’offerta;

- l’impegno a fornire la prestazione di cui all’oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio oggetto di appalto;

- l’accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel documento complementare “Disciplinare di gara” e nell’allegato A 5 “Indirizzi per il completamento del Piano di Gestione del Sito Unesco “necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia”;

- che in caso di aggiudicazione, saranno nel corso della prestazione del servizio oggetto dell’appalto ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;

II. A pena d’esclusione dichiarazione, di essere in possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica di cui al precedente articolo 5) e che, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, i

predetti requisiti tecnici sono posseduti dai professionisti i cui curricula sono stati allegati come da precedente art. 5;

Le dichiarazioni di cui ai sopra indicati punti **I, II**, dovranno essere rese e sottoscritte **pena l'esclusione**:

in caso di consorzio dal legale rappresentante. In caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

III. A pena di esclusione, in caso di COSTITUENDO raggruppamento, dichiarazione di intenti contenente:

- l'indicazione del futuro Mandatario Capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Stazione appaltante;
- l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dal combinato disposto dell' art. 37 comma 8 del D.Lgs.163/06 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 2 DIR 2004/18/ CE;

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta **pena l'esclusione** da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

IV. A pena di esclusione, in caso di raggruppamento GIA' COSTITUITO nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 37 comma 8 del D.Lgs.163/06 s.m.i. o copia autentica ai sensi di legge;

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve essere conferita procura speciale.

E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti previsti dall'art.46 D.Lgs.163/06 s.m.i. e dall'art. 51 DIR 2004/18/ CE, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate.

Art. 9 - OFFERTA TECNICO – METODOLOGICA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura “**offerta tecnico - metodologica**” una relazione progettuale sulle proposte didattiche che intende attivare per la promozione presso le istituzioni scolastiche. La relazione dovrà avere una lunghezza massima di 24 cartelle word su formato A4 e potrà essere corredata di documenti, immagini, materiali audiovisivi o multimediali che consentano alla commissione un miglior giudizio sulla relazione presentata. La relazione tecnico-metodologica sarà valutata ad insindacabile giudizio della commissione.

I soggetti partecipanti potranno corredare l'offerta tecnico-metodologica con eventuali partenariati o accordi (lettere di agreement) realizzati con soggetti dell'associazionismo, con portatori di interessi, istituti di ricerca o Università operanti nell'ambito territoriale del sito Unesco di Cerveteri e Tarquinia.

Art. 10 - OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura “**offerta economica**” l'offerta economica redatta in bollo da € **14,62** contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del **ribasso percentuale unico** da applicarsi all'ammontare presunto del corrispettivo di cui all'**art. 3** del presente capitolato. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere, sarà considerata valida, ai fini dell'aggiudicazione, quella più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dall'offerente e chiusa nell'apposita busta “ **offerta economica**”.

In particolare si precisa che l'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto qualora partecipi singolarmente.

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo.

L'omessa indicazione del ribasso percentuale ovvero ancora la mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione delle offerte comporterà **l'esclusione dell'offerente dalla gara**.

Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua per l'Ente appaltante.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni e/o indennità e/o compensi di qualsiasi tipo, neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del codice civile.

Art. 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione giudicatrice ex art. 84 D.Lgs 163/06 s.m.i. appositamente nominata procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecnico-metodologiche in conformità al disposto dell' art. 83 del medesimo decreto, sulla base dei seguenti elementi:

· caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione tecnico-metodologica di cui al precedente art. 9 dell'offerta tecnico-metodologica: max punti **70/100** di cui:

1. Capacità di integrazione del patrimonio culturale ed archeologico di Cerveteri e Tarquinia nella proposta didattica: **max punti 25/70**
2. Coerenza con le finalità di conoscenza del sito: **max punti 10/70**
3. Coinvolgimento diversificato delle potenziali fasce di utenza scolastica **max punti 20/70**
4. Concretezza, economicità ed effettiva attuabilità delle proposte e sostenibilità futura delle attività di promozione: **max punti 15/70**

I punteggi sono attribuiti attraverso la valutazione degli elementi di seguito indicati e ricavati dalla documentazione presenta in sede di offerta:

Subcriteri

1. Capacità di integrazione del patrimonio culturale ed archeologico di Cerveteri e Tarquinia nella proposta didattica	25 punti
1.1 Coinvolgimento degli studenti sul sito Unesco unitariamente inteso	15 punti
1.2 Integrazione dei pacchetti didattici presentati con altri elementi del patrimonio culturale e naturalistico incluso nel territorio di riferimento del Sito Unesco	10 punti
2. Coerenza con le finalità di conoscenza del sito	10 punti
2.1 Valore culturale della proposta presentata	5 punti
2.2 Interazione con i soggetti che operano attività di ricerca sul territorio	5 punti
3. Coinvolgimento diversificato delle potenziali fasce di utenza scolastica	20 punti
3.1 Elaborazione nuovi percorsi didattici	5 punti

3.2 Diversificazione dei percorsi didattici per fasce di età	10 punti
3.3 Progettazione piano di comunicazione delle attività	5 punti
4. Concretezza, economicità ed effettiva attuabilità delle proposte	15 punti
4.1 Elaborazione piano finanziario ed eventuale ricerca di partner privati per implementare le attività ed Piano finanziario per la sostenibilità successiva delle attività didattiche progettate in assenza dei fondi della legge 77/2006	10 punti
4.2 Eventuali proposte migliorative	5 punti

Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa quale il prezzo, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, a seguito dell'ultimazione dell'esame e della valutazione dell'offerta tecnica, attribuirà il punteggio massimo (**30** punti) al ribasso più conveniente e determinerà il punteggio riportato dagli altri ribassi con la seguente formula:

Pb x C

Po

ove :

Pb = prezzo più basso

C = Punteggio massimo 30 punti.

Po = prezzo offerto.

Avvertenza: la documentazione relativa all'Offerta tecnico-metodologica, sopra indicata, verrà valutata dalla Commissione prima dell'apertura della busta contenente l'Offerta economica.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida e congrua, non anomala ai sensi di legge. Il punteggio totale sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica

L'ente appaltante si riserva comunque la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea.

Art. 12 - ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità al disposto dell' art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/06 s.m.i..

Qualora la migliore offerta risulti sospetta di anomalia, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 87 comma 1 del D.Lgs 163/06, così come modificato dall'art. 4-quater, comma 1, lett. b) della L. 3.8.2009 n.102, richiederà al concorrente le giustificazioni delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'importo a base di gara ivi comprese quelle di cui all'art. 86 comma 3-bis (costo del lavoro e costo relativo alla sicurezza), ad eccezione di quanto previsto dall'art. 87, comma 4 del medesimo Decreto.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio.

Ai sensi dell'art. 88 comma 7, così come modificato dall'art. 4-quater comma 1, lett. d) della L. 3.8.2009 n.102, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle cinque migliori offerte.

Art. 13 - NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

L'esperimento di gara avrà luogo in seduta pubblica presso il Comune di Tarquinia, Piazza G. Matteotti, 6 Tarquinia alle ore **10.00** del giorno **martedì 6 marzo 2012** con la verifica, da parte della Commissione amministrativa di gara, della completezza e regolarità della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti.

Ai sensi D.Lgs. 196/03 s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa.

La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 13 del medesimo decreto e potranno essere esercitati ai sensi della legge 241/90.

I dati raccolti possono essere comunicati:

- (I) al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento di gara;
- (II) a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara;
- (III) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge 241/1990.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Tarquinia– Settore IV - Tarquinia nella persona della Dr. Luca Gufi.

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente "*Capitolato d'Appalto*" si richiama al:

- d.lgs. 163/2006
- codice civile
- alle legge 77/2006

Art. 14 - DURATA DELL'APPALTO

Lo svolgimento del servizio avrà la durata di anni 1 (uno) a partire dall'aggiudicazione.

Art. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., l'appaltatore assume sotto la propria personale responsabilità, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge.

In tutti i casi in cui le transazioni non vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto sarà ritenuto espressamente risolto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 136/2010. Nel caso in cui l'Ente Appaltante abbia notizia dell'inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge sopra citata, procederà all'immediata risoluzione del rapporto, informandone, contestualmente, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

A tale scopo, l'appaltatore comunica i seguenti dati bancari: COD. IBAN, N. DI C/C, ISTITUTO DI CREDITO E FILIALE SULLA QUALE SI OPERA, LA PERSONA DELEGATA AD OPERARE SUL DETTO C/C E IL N. DI CODICE FISCALE.

Art. 16 - INADEMPIENZE

Il servizio oggetto della presente concessione dovrà essere svolto con le modalità previste dal presente capitolato. Il Concessionario non può in nessun caso sospendere il servizio, nemmeno qualora siano in atto controversie con il Comune.

L'aggiudicatario è soggetto all'applicazione di penalità, quando:

- non effettui in tutto o in parte il servizio richiesto, secondo le modalità indicate;
- si renda colpevole di deficienze nella qualità dei servizi forniti.

Le inadempienze rilevate saranno contestate alla ditta in forma scritta. Il concessionario, entro tre giorni dalla data della contestazione, potrà presentare le proprie giustificazioni, sulle quali deciderà l'Amministrazione.

E' sempre comunque fatta salva, per il Comune, la facoltà di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale e di risolvere il contratto.

Art. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora le inadempienze di cui all'articolo precedente si dovessero ripetere o qualora si verificassero da parte della ditta aggiudicataria inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, il Comune, a suo insindacabile giudizio, potrà risolvere il contratto anche prima della scadenza, procedendo nei confronti del Concessionario alla determinazione dei danni eventualmente sofferti.

Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre un'immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale, pronuncia di arbitrati o giudici. La risoluzione del contratto è dichiarata con semplice preavviso di giorni 15, da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ed in tal caso il Comune, ponendo a carico della ditta inadempiente tutti i maggiori oneri derivanti, potrà affidare il servizio oggetto della procedura alla ditta che, in sede di gara, ha offerto le condizioni più vantaggiose, immediatamente dopo la ditta che si è aggiudicata il servizio, fermo restando il risarcimento del danno da parte della ditta inadempiente.

Il Concessionario non potrà opporre alcuna eccezione, né avrà titolo ad alcuna indennità eventuale.

In aggiunta a quanto sopra, il Comune può richiedere la risoluzione del contratto:

- a) in qualsiasi momento, quando ritenga l'impresa non più idonea a continuare il servizio;
- b) quando non vengano rispettati, da parte dell'Aggiudicatario, gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari;
- c) in caso di fatti e atti illeciti, penalmente e/o civilmente perseguibili, ovvero lesivi per l'immagine del Comune, posti in essere o consentiti dall'aggiudicatario o dal suo personale addetto.

Art. 18 - COMMISSIONE

La Commissione di gara è nominata ai sensi dell' art. 84 del d.lgs 163/2006 e s.m.i.

Art. 19 - CONTROVERSIE E ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti la stipula del contratto, quali quelle di bollo, di registro, diritti fissi, di scritturazione, di segreteria, ecc. sono a carico dell'aggiudicatario.
Per tutte le controversie relative al presente appalto, è competente il Foro di Civitavecchia.

Art. 20 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

È vietato all'aggiudicatario cedere o subappaltare totalmente o parzialmente il servizio assunto, sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione, salvo maggiori danni accertati dalla stazione appaltante.

Art. 21 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa espresso rinvio alla Legge 77/2006, al D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e al Codice Civile.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

GARA PER IL COMPLETAMENTO DEL PIANO DI GESTIONE DELLE NECROPOLI ETRUSCHE DI CERVETERI E TARQUINIA		
A1	Importo a base d'asta	€ 39.669,42
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
	1 Spese di gara	€ 2.000,00
	7	
	8 Iva 21%	€ 8.330,58
	9	
	10	
	11	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 50.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		€ 50.000,00
Tarquinia lì _____		
Il tecnico _____		

ALLEGATO D ALLA DELIBERA DI
GIUNTA N. 328 DEL 22.12.2011

QUADRO ECONOMICO GENERALE

GARA PER LA PROMOZIONE DIDATTICA DEL SITO UNESCO DELLE NECROPOLI ETRUSCHE DI CERVETERI E TARQUINIA PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE		
A1	Importo a base d'asta	€ 20.247,93
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1	Spese di gara	€ 500,00
7		
8	Iva 21%	€ 4.252,07
9		
10		
11		
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 25.000,00
 IMPORTO COMPLESSIVO A+B		 € 25.000,00
Tarquinia lì _____		
Il tecnico _____		

ALLEGATO E ALLA DELIBERA DI
GIUNTA N. 328 DEL 22.12.2011

COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267) SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA **20/12/2011** DALL'UFFICIO: Valorizzazione Aree Archeologiche

1. ALL'OGGETTO: Legge 77/2006, piano 2008: Approvazione capitolati di appalto per il Completamento del Piano di Gestione delle Necropoli Etrusche di Cerveteri e Tarquinia e per l'affidamento della promozione didattica del sito Unesco presso le istituzioni scolastiche. Autorizzazione alla procedura negoziata ex art. 57, comma 2, lett. C del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 20.12.2011

Il Responsabile del Settore IV

f.to Giovanni SARTORI

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267) per la spesa prevista di € 75.000,00 da impegnare ai capitoli 1519/00 e 1519/01 (TFSI 1050203).

Tarquinia, 20.12.2011

Il Responsabile della Ragioneria

f.to Dr. Stefano POLI

MOTIVAZIONI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to Sig. Mauro MAZZOLA

F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione rimarrà affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

11-01-2012

26-01-2012

dal al

11-01-2012

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art.134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali:

comma 3, il presente atto diventerà esecutivo il giorno **22-01-2012** .

comma 4, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Tarquinia, **11-01-2012**

Il Segretario Generale

f.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

11-01-2012

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI